



LA MIA TESI IN PRIMA PAGINA

DALLA PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA ALLA COMUNICAZIONE PER IL GRANDE PUBBLICO

Viola Bachini



Di cosa parleremo?





COSA CI FACCIO QUI?



Raccontare i dati

Il testo vi può aiutare a raccontare una visualizzazione, a contestualizzarla e a renderla più interessante



1



2



Lavorare nella ricerca

I progetti richiedono sempre più spesso una fase di *dissemination* e figure professionali specializzate

Raccontare un'idea in azienda

Nelle realtà più grandi ci si deve confrontare con professionalità molto diverse, che non parlano il nostro linguaggio settoriale ma devono capire che cosa vogliamo fare o che risultati abbiamo portato



3

4



Progettare una conferenza

Molti ragionamenti che fanno i giornalisti sul pubblico e sul come coinvolgerlo possono rivelarsi utili anche in vista di una presentazione orale

Parlare con i giornalisti

Se so come funziona il mondo del giornalismo e posso prevedere che cosa cerca un giornalista e con che tempi, avrò maggiori probabilità di vedere il mio lavoro pubblicato su un giornale



5



6

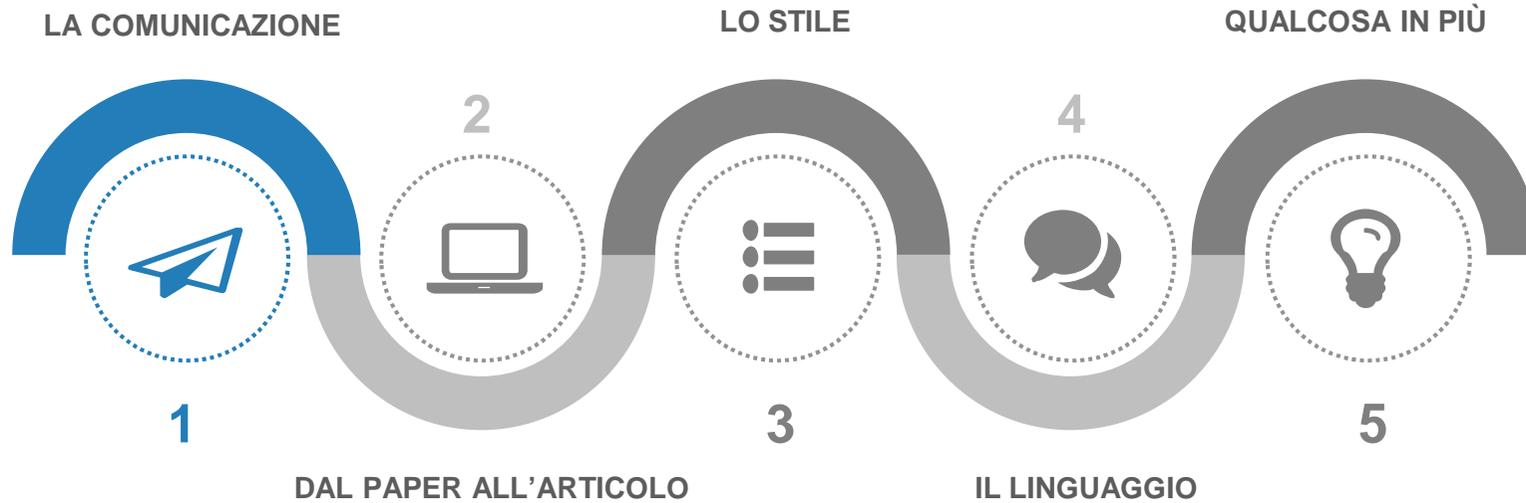


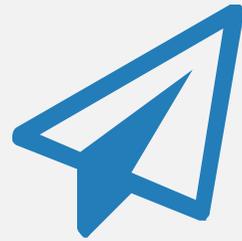


ACCURATEZZA TECNICO-SCIENTIFICA



Dalla pubblicazione scientifica al grande pubblico

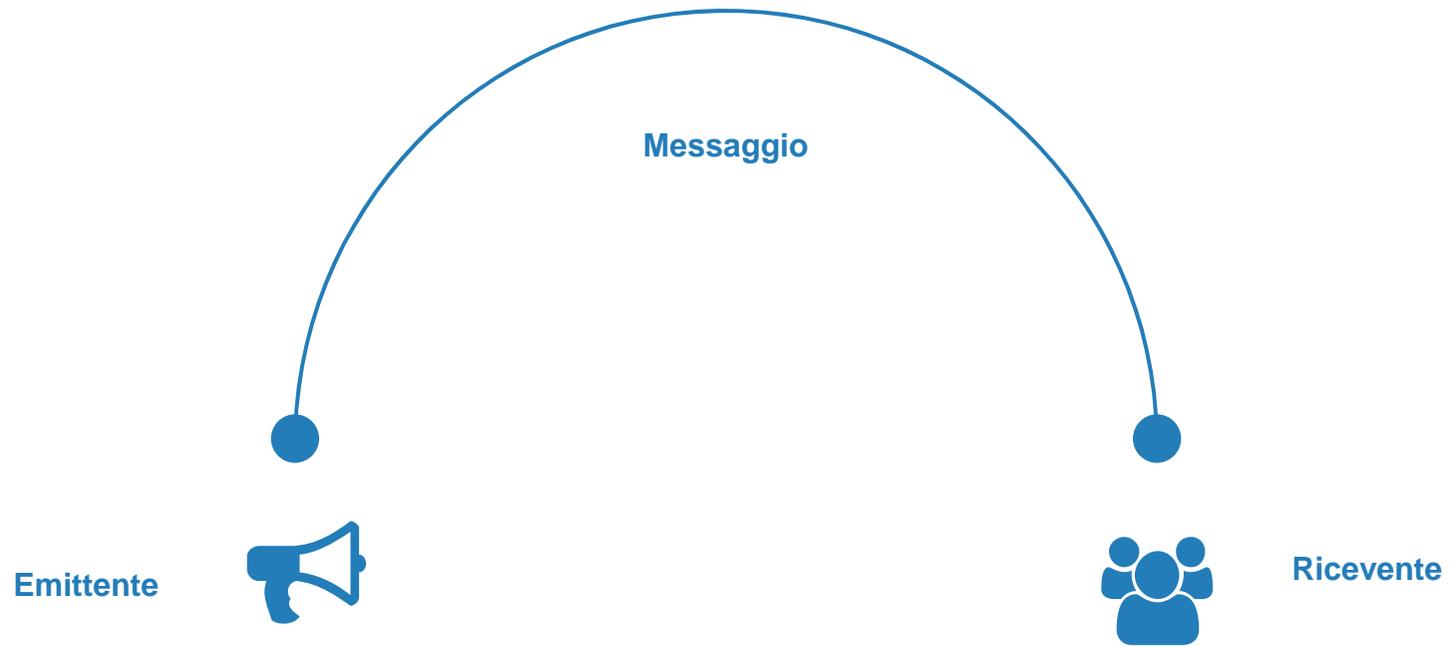




COSA VUOL DIRE COMUNICARE?



La comunicazione



La comunicazione



Divulgare o informare?

Dipende dal contesto e dal pubblico

Entrambe rappresentano modalità di comunicazione tra gli esperti e il grande pubblico



DIVULGAZIONE

La divulgazione ha una finalità formativa.

Ha un approccio educativo/didattico, anche se si può rivolgere anche a un pubblico adulto.

Il pubblico a cui mi rivolgo è in genere interessato e mosso dalla curiosità e interesse.

GIORNALISMO SCIENTIFICO

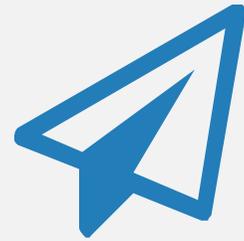
La priorità

è l'informazione.

Il giornalista deve raccontare le ultime scoperte e contestualizzarle.

Il pubblico è più variegato e potrebbe non essere interessato alla scienza.





IL GIORNALISMO SCIENTIFICO



Il pubblico generalista

A chi immagino di scrivere quando dico di rivolgermi a un pubblico generalista?



Cos'è una notizia?

Capire i tempi giornalistici può aiutare a raggiungere un pubblico più ampio



**Qualcosa che è
APPENA successo**

Publicazione di un paper, di una tesi, risultati nuovi, inaugurazione di un laboratorio, inizio di un progetto



**Qualcosa che si lega
all'attualità STRETTA**

L'anno scorso ho pubblicato uno studio sulle trivellazioni in Adriatico e tra un mese si voterà al referendum



**Qualcosa che riflette
una tendenza degli
ultimi tempi**

Sto conducendo uno studio per capire quanti sono i vegetariani in Italia

Quanto conta l'argomento?

Scegliere di presentare il progetto giusto può aiutare a raggiungere un pubblico più ampio

Alcuni argomenti sono più facilmente comunicabili?

Certo che sì.

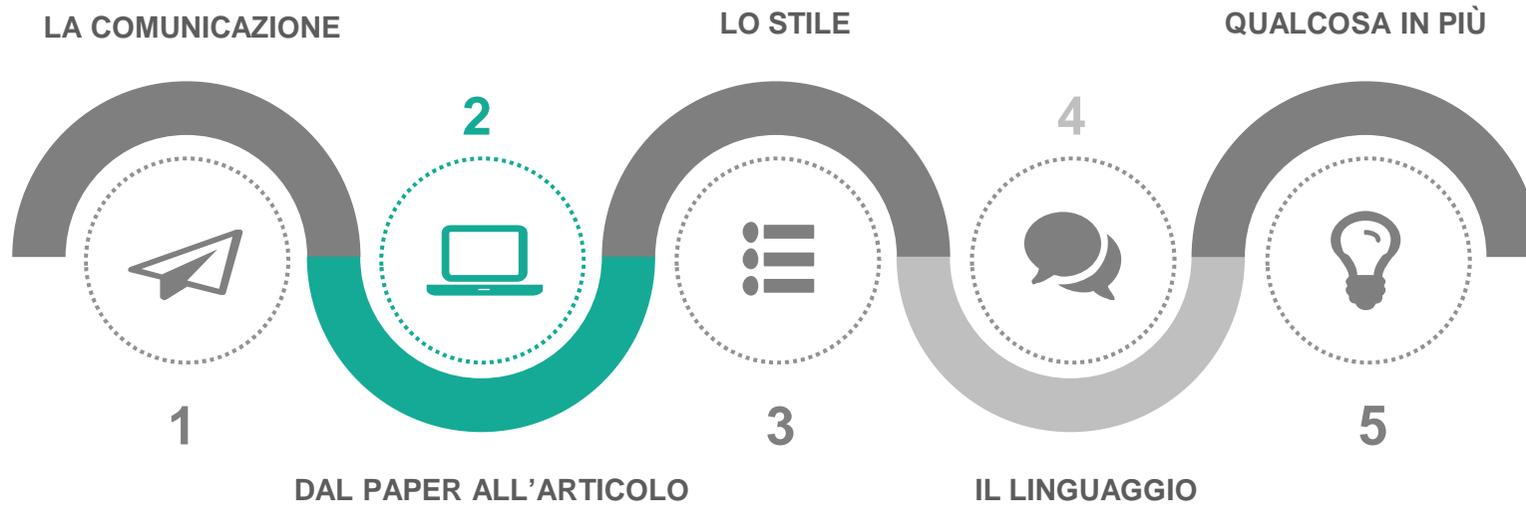
Ci sono lavori che giornalisticamente parlando si vendono da soli. Se devo comunicare qualcosa che ha a che fare con la vita quotidiana delle persone, sarà molto più facile coinvolgere il pubblico e raccontare quello che sto facendo. Di solito è qualcosa che ha a che fare con le "5 S": Sesso, Sangue, Soldi, Salute, Sentimento.

**Faccio ricerca di base...
Anche io posso fare comunicazione?**

Sì, anche se sarà più difficile.

Quando devo raccontare un argomento molto complesso e che non ha ricadute immediate nella vita delle persone dovrò lavorare molto sulla struttura dell'articolo e concentrarmi sugli aspetti più di contorno

Dalla pubblicazione scientifica al grande pubblico





LA MIA TESI IN UN TWEET

Scrivere un tweet (max 140 caratteri) sulla
propria tesi di laurea





COSA SCRIVERE



La struttura di una news di scienza

2.000-3.000 battute

01 **L'attacco**
Catturare l'interesse del lettore

02 **Le 5 W**
Dare la notizia

03 **Il contesto**
Capire perché è rilevante

04 **L'intervista**
Il commento dell'esperto

05 **(La metodologia)**
Come si è arrivati al risultato

06 **Prospettive aperte**
Direzione della ricerca

Ma se l'articolo è più lungo..

Da 4.000 battute in su

07 **L'attacco lungo**
Aiuta a immergersi nella storia

08 **La storia della ricerca**
Come è nata l'idea?

09 **Le storie dei ricercatori**
Chi ha lavorato e perché?

10 **Gli aneddoti**
(varie)

11 **Contesto storico**
Le ricerche precedenti

12 **Questioni etiche/legali**
Discussioni

Le 5 W + 1H

Le regole del giornalismo applicate al caso della pubblicazione scientifica

WHO?

Chi ha condotto la ricerca che è stata appena pubblica? “I ricercatori dell'Università di Nizza”

WHEN?

Quando è stata pubblicata. Di solito la formula è “è stata appena pubblicata”

WHERE?

Su quale rivista? “Su Nature”

WHAT?

Di cosa parla? «Sono emerse nuove e inattese transizioni di fase, previste per via teorica più di cinquant'anni fa, ma finora mai verificate»

WHY?

Perché è importante? “I ricercatori hanno aggiunto un importante tassello al mosaico delle conoscenze di astrobiologia, osservando la formazione dei composti elementari fondamentali per la sintesi di molecole organiche complesse”

HOW?

Come ci siamo arrivati? «Gli autori dell'articolo pubblicato sulla rivista "Nature" hanno riprodotto in laboratorio condizioni simili a quelle presenti nelle fasi primordiali del sistema solare»

Prove di vita aliena in laboratorio

Tratto da Le Scienze

Le 5 W

In un esperimento condotto in laboratorio **presso l'Università di Nizza, simulando le condizioni primordiali del sistema solare, i ricercatori** hanno aggiunto un importante tassello al mosaico delle conoscenze di astrobiologia, **osservando la formazione dei composti elementari fondamentali per la sintesi di molecole organiche complesse.**

In particolare, Cornelia Meinert e colleghi, hanno visto formarsi il ribosio, uno zucchero fondamentale per la vita poiché concorre a formare la struttura del DNA e dell'RNA, che codificano l'informazione genetica, e quella dell'ATP, il combustibile molecolare che partecipa a moltissimi processi biochimici.

How

Ma come hanno potuto formarsi le prime molecole biologiche a partire da un componente che, come mostrano gli studi, si sintetizza con difficoltà? Per rispondere a questa domanda, gli autori dell'articolo pubblicato sulla rivista "Nature" **hanno riprodotto in laboratorio condizioni simili a quelle presenti nelle fasi primordiali** del sistema solare, esponendo alla radiazione ultravioletta una miscela di acqua, metanolo e ammoniaca mantenuta a bassa temperatura e bassa pressione.

Metodologia

La miscela rappresenta un modello dei cosiddetti ghiacci cosmici pre-cometari, cioè dei materiali presenti durante la fase di formazione del sistema solare, dalla cui aggregazione hanno avuto origine le comete.

Il residuo organico è stato quindi portato a temperatura ambiente per successive analisi, che hanno rivelato la presenza non solo di ribosio, ma anche di altri zuccheri e di alcool, tra cui il terosio, il glicerolo, il mannitolo e il sorbitolo. I composti ottenuti, sottolineano gli autori, forniscono un supporto all'identificazione di molecole organiche effettuata dal lander Philae della missione Rosetta durante lo storico atterraggio sulla cometa 67P Churyumov-Gerasimenko.

Prove di "vita aliena" in laboratorio

Tratto da Le Scienze

Contesto + intervista

Inoltre, quei composti sono solubili in acqua, un dettaglio importante per le ipotesi sulla presenza di molecole biologiche nello spazio.

Il risultato documenta in che modo alcuni importanti "mattoni elementari" della vita si siano potuti formare con semplici processi già agli albori del nostro sistema planetario, e getta, per usare un'espressione degli stessi autori **“un ponte tra astrochimica e astrobiologia”**.

Prospettive

Ma **si tratta della prova che la vita è possibile anche nello spazio**, e non il frutto di straordinarie condizioni presenti solo sul nostro pianeta? È presto per arrivare a conclusioni definitive, ma i risultati hanno aggiunto tasselli importanti al complesso mosaico delle conoscenze astrobiologiche.

Dal paper all'articolo

Come si procede in pratica

01

Seleziona e inverti

Che cosa è interessante per il mio pubblico? Se il pubblico è generico saranno soprattutto risultati e applicazioni nella vita quotidiana. Metti questi elementi in cima all'articolo.

02

Taglia

Eliminare tutte le parti che non inserirò nell'articolo. Di solito le parti più tecniche e la metodologia

03

Traduci

Cambiare il linguaggio. Devo passare da un linguaggio per un pubblico esperto a quello giornalistico

06

Aggiungi

Ci sono una serie di elementi che non interessano al pubblico specialistico mentre aiutano ad attrarre i non esperti. Come è nata l'idea? Perché ho deciso di studiare quell'argomento?

05

Contestualizza

Perché il lettore dovrebbe essere interessato a leggere il mio articolo? Spiegare che la tematica è attuale, che coinvolge persone, che porterà sviluppi in futuro..

04

Semplifica

Aggiungere similitudini o esempi tratti dalla vita reale può aiutare il lettore a comprendere il messaggio

Qualche spunto per l'attacco

Attacchi per news brevi (tratti da National Geographic)

Citare elementi familiari

Le malattie umane sessualmente trasmesse, come l'AIDS o la sifilide, sono sempre state studiate per il loro impatto demografico o psicologico sulle popolazioni umane. Al contrario, di quelle che colpiscono gli animali, soprattutto selvatici, si sa ancora poco: se ne conoscono al momento appena 200.

Anche le coccinelle, però, nel loro piccolo si contagiano e lo fanno...

Giocare con la parole

«Malati di sesso» tuonava un titolo del Daily mail, un tabloid britannico. Tema dell'articolo: la protesta di alcuni abitanti di Sheffield contro i loro **«infernali vicini»** che si dedicavano a «chiassosi incontri d'amore notturni all'aperto». I vicini in questione erano i *Meles meles*, i tassi europei.

La domanda

Occorrono migliaia di anni e centinaia di generazioni perché un animale si adatti a un nuovo ambiente? O si può vedere l'evoluzione al lavoro anche in tempi brevi, magari pochi decenni? A sostegno di questa ipotesi arriva lo studio..

Qualche spunto per l'attacco

Attacchi per articoli lunghi (tratti da National Geographic e L'Espresso)

Raccontare una storia

Tornato di corsa a New York da una fattoria del New Jersey dove ha trovato 30 chili di zucchine gialle che secondo il contadino erano troppo deformi per essere vendute, **Stuart salta giù da un'auto bloccata nel traffico e si fionda in una panetteria del Greenwich Village.** Alto e biondo, sciorina il suo discorsetto da dieci secondi con un ricercato accento britannico: «Gestisco un'organizzazione che lotta contro lo **spreco alimentare** e devo preparare un banchetto per domani usando cibo che non andrebbe né venduto né donato in beneficenza. Potreste aiutarmi con un po' di pane?». Il fornaio non può dargli niente, ma per consolarlo il commesso gli porge due biscotti rotti.

Descrivere una situazione

Pochi giorni prima del Natale 2014, un volto familiare si materializza sullo schermo di una sala conferenze di Bovanenkovo, nella penisola siberiana di Yamal, 400 chilometri a nord del Circolo Polare Artico. **L'immagine, un po' pixelata** per via del collegamento satellitare, è quella di Vladimir Putin. Alexey Miller, amministratore delegato del colosso energetico russo Gazprom, è un po' irrigidito di fronte allo schermo e al presidente russo. **Fuori, i blocchi di prefabbricati e le scintillanti tubazioni fanno pensare a una stazione spaziale che fluttua nel vuoto.** Bovanenkovo è uno tra i più grandi giacimenti della Terra e Miller attende da Putin l'autorizzazione e cominciare a pompare il gas da un nuovo campo estrattivo. «Potete cominciare», dice Putin.

Costruire una similitudine

La premiata ditta Mossack Fonseca, avvocati in Panama, funzionava come un supermarket dell'offshore. Serve un trust in Belize? Eccolo. Una finanziaria alle Virgin Islad? Pronti. Dovete immatricolare esentasse un panfilo da 50 metri? A disposizione. Di tutto e per tutti. Dal Capo di Stato al commercialista di provincia che vuol frodare il fisco.

Qualche spunto per l'attacco

Attacchi per articoli lunghi (tratti dall'Espresso)

Partire da un fatto di cronaca

Una sentenza del Tar di Bologna ha riammesso un allievo del liceo Sabin alla classe successiva, ribaltando la bocciatura dello scorso giugno. Lo studente ha una diagnosi di dislessia e il Tribunale ha considerato insufficienti i percorsi didattici attivati dall'Istituto per la sua carriera scolastica.

Inserire un'intervista

Lui, a un certo punto, ci scherza su. «Però contate che magari 'sto libro finisce in mano a gente che di solito non mi legge e è cascata nella trappola dell'argomento impegnato». Ma in «Kobane Calling», appena pubblicato da Bao Publishing, prima ancora che l'argomento conta lo sguardo: raccontando un suo doppio viaggio nel Kurdistan siriano, il fumettista Zerocalcare chiama in causa l'ignoranza, i pregiudizi degli «sciacalli nostrani».

Citare un documento

L'unico modo per crescere e competere è investire «nel design, nelle innovazioni finanziarie, nella formazione dei lavoratori, nel miglioramento delle strutture organizzative, nel marketing e nel branding, ma anche nella creazione di banche di open data, perché la creazione di capitale economico richiede di misurare, dal punto di vista statistico, la cornice in cui ciò si verifica».

Come è facile intuire, i beni citati da Van Ark nel documento che ha consegnato alla Commissione Europea nel 2015, sono tutti beni immateriali, che fanno parte di quel capitale basato sulla conoscenza.

Una scoperta, tre articoli

Diversi attacchi per la scoperta delle onde gravitazionali

Le Scienze

Ancora una volta Albert Einstein ha avuto ragione. Le onde gravitazionali previste per via teorica del fisico tedesco nel 1916 sono state rilevate in modo diretto per la prima volta da tutti e due gli strumenti gemelli Laser Interferometer Gravitational-wave Observatory (LIGO), negli Stati Uniti, a Livingston, in Louisiana, e a Hanford, nello Stato di Washington.

I due osservatori hanno registrato l'arrivo delle onde gravitazionali entro una finestra temporale di coincidenza di dieci millisecondi. L'osservazione, i cui risultati sono stati pubblicati oggi sulla rivista "Physical Review Letters", è avvenuta il 14 settembre 2015.

Wired

"Albert Einstein le aveva predette nel 1918. Oggi, finalmente, abbiamo osservato per la prima volta le onde gravitazionali". Non ci sono più dubbi o condizionali, stavolta: Fulvio Ricci, fisico dell'esperimento Virgo, ha appena annunciato il raggiungimento di un obiettivo di importanza epocale per la fisica moderna. Il segnale delle prime onde gravitazionali osservate dall'essere umano è stato rilevato il 14 settembre 2015, alle 11:40:45, simultaneamente, dagli interferometri dell'esperimento aLigo di Hanford e Livingstone. La collaborazione scientifica responsabile della scoperta comprende anche gli scienziati italiani dell'esperimento Virgo, a Cascina.

Il Corriere della Sera

Alle 10.50 e 45 secondi (ora italiana) del 14 settembre 2015 i due strumenti dell'esperimento Ligo negli Stati Uniti (nello Stato di Washington e in Louisiana) hanno registrato un dato anomalo. Da quel momento sono iniziate le verifiche. E giovedì, alle 16.30 a Pisa (qualche minuto prima della conferenza stampa gemella a Washington) è finalmente stato dato l'annuncio ufficiale della scoperta delle onde gravitazionali. Le onde gravitazionali erano state previste esattamente un secolo fa, nel novembre 1915, quando Albert Einstein illustrò la sua Teoria della relatività generale, di cui costituiscono uno dei capisaldi. E i ricercatori che hanno partecipato agli esperimenti entrare tra i candidati a uno dei prossimi Nobel per la fisica. A questa impresa collettiva hanno collaborato 1.004 ricercatori appartenenti a 133 istituzioni scientifiche di tutto il mondo.

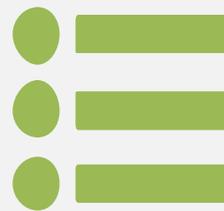
Dalla pubblicazione scientifica al grande pubblico





Provare a scrivere l'inizio di una news sulla vostra
tesi (attacco + 5 W) . Circa 500-1.000 battute





COME SCRIVERE



Stile



Usare la forma attiva

- ✓ Specificare il soggetto e usare la forma attiva. “è stata necessaria un’ospedalizzazione” diventa “I medici hanno dovuto ricoverare il paziente”.

Usare le virgole in modo corretto

- ✓ La virgola non si mette tra soggetto e verbo

Usare gli accenti in modo corretto

- ✓ Gli accenti su è e perché sono diversi

Andare a capo nel modo giusto

- ✓ Se il testo apparirà suddiviso in paragrafi aiuterà a farsi leggere

Usare il singolare per le parole straniere

- ✓ Le parole inglesi in quando si scrive in italiano rimangono al singolare. Parlerò per esempio di “un confronto tra due smart city”

Evitare le “d” eufoniche

- ✓ Si mettono solo quando la seconda parola inizia con la stessa vocale. Quindi scriverò “imparare ad andare” e “imparare a usare”

Stile



Usare poche virgolette

- ✓ Danno l'idea che non siete "sicuri" di quello che state dicendo. Piuttosto usate un altro termine

Usare poche parentesi e puntini

- ✓ Le parentesi interrompono il discorso, i puntini di sospensione spesso possono essere sostituiti dal punto

Evitare i punti esclamativi

- ✓ Sta al lettore decidere se quella frase è importante

Esplicitare (quasi) tutte le sigle

- ✓ Chi legge e non è del campo non sa di cosa si stia parlando. Fanno eccezione le poche entrate nel linguaggio comune come Dna

Evitare il maiuscolo per le sigle

- ✓ Sui giornali "DNA" diventa "Dna"

Usare il corsivo in modo corretto

- ✓ Le parole inglesi non di uso comune vanno in corsivo. Scriverò "internet" e "*machine learning*"

Usare poco il maiuscolo

- ✓ Le discipline vanno in minuscolo. State seguendo un seminario in **comunicazione** e vi laureerete in *business informatics*

Stile



Preferire frasi brevi

- ✓ È più facile per voi comporle e per il lettore seguirvi nel ragionamento

Usare l'italiano

- ✓ Se esiste una parola italiana per esprimere lo stesso concetto, usala

Evitare le frasi fatte

- ✓ In genere meglio evitare frasi fatte e modi di dire

Evitare il linguaggio formale

- ✓ Evitare parole come "egli", "esso". Sui giornali si preferisce utilizzare un linguaggio più simile al parlato

Evitare le ridondanze

- ✓ Esprimere ogni concetto una sola volta

Parlare di se stessi in prima persona

- ✓ Evitare il plurale maiestatis e anche l'utilizzo della terza persona nelle bio dei blog

Usare i sinonimi

- ✓ Cercare di non ripetere lo stesso termine nella stessa frase



COME AVVICINARE IL PUBBLICO



Cosa ci piace quando leggiamo?

Qualche consiglio per evitare di farsi percepire come distanti da chi ci legge



Non enfatizzare

Evitare affermazioni come “queste nuove tecnologie solari rivoluzioneranno il nostro modo di utilizzare l’energia”



Non suggerire

Evitare frasi come “questa è una scoperta molto importante”. Sarà chi legge a decidere in base ai fatti



Non dare per scontato

Evitare frasi come “come tutti sicuramente sapranno, il *Physarum* è un organismo ameboide unicellulare»



Evitare il maiuscolo

I nomi delle discipline dovrebbero essere minuscoli. “Marco Rossi, ricercatore in informatica presso il Dipartimento ecc..”



Evitare termini specifici

Meglio non metterli proprio. Se si mettono, spiegarli.



Non specificare le cariche

Evitare di far precedere i nomi da cariche legate al mondo istituzionale o accademico. Quindi “Marco Rossi, informatico all’Università di Pisa” è meglio di “Il Prof Marco Rossi, dirigente responsabile di ricerca..”

Cosa ci piace quando leggiamo?

Qualche consiglio per evitare di farsi percepire come distanti da chi ci legge



Non insegnare

Non è questo l'obiettivo di un articolo. Se puoi evitare di inserire un termine tecnico o un passaggio complesso, fallo



Non sminuire

Elenca tutti le possibili applicazioni pratiche e ricadute nella vita di tutti i giorni dei tuoi studi



Non inserire troppi nomi

La ricerca è frutto del lavoro di tante persone ma al lettore tutti quei nomi non dicono niente



Raccontare le emozioni

Se dietro alla ricerca c'è una storia raccontala



Aiutare il lettore

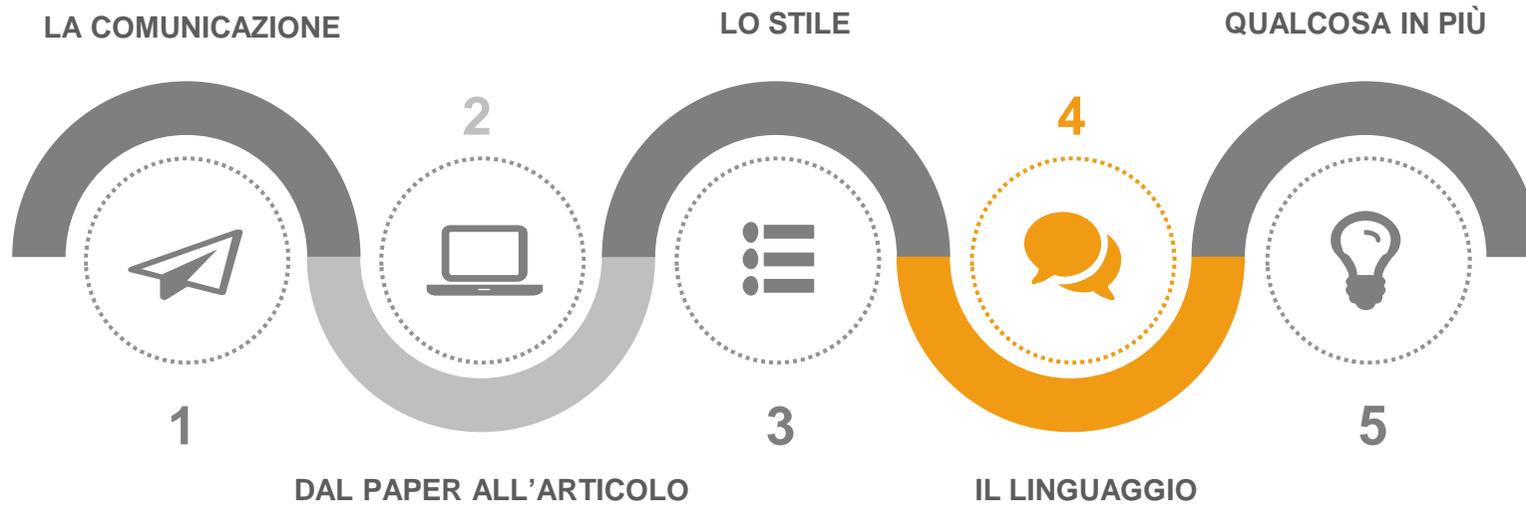
Il grassetto aiuta a evidenziare le parole chiave, spezzare in paragrafi agevola la lettura e rende tutto più scorrevole



Evitare commenti sul pubblico

Non inserire frasi come "In Italia purtroppo dilaga l'ignoranza in fatto di informatica"

Dalla pubblicazione scientifica al grande pubblico

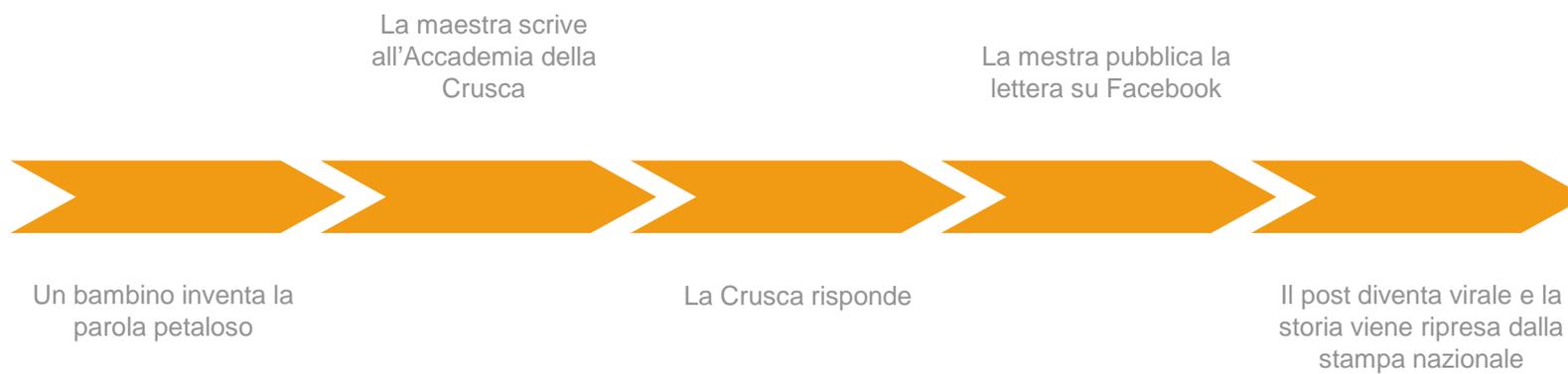




LE MARGHERITE SONO FIORI?



La vicenda di #petaloso





Le margherite sono fiori petalosi

La voce degli esperti



Caro National Geographic,

le margherite **NON** sono fiori,
sono **CALATIDI** di **COMPOSITE**,
ovvero strutture che aggregano
un insieme di fiori.

Pertanto quelli della margherita
NON sono petali, sono **LIGULI**.

Eureka: Riflessioni sulla Natura

La risposta dei giornalisti

Tratto dal blog L'Estinto di Ivo Silvestro



Significati diversi

Le parole assumono significati diversi a seconda di chi le pronuncia e del contesto



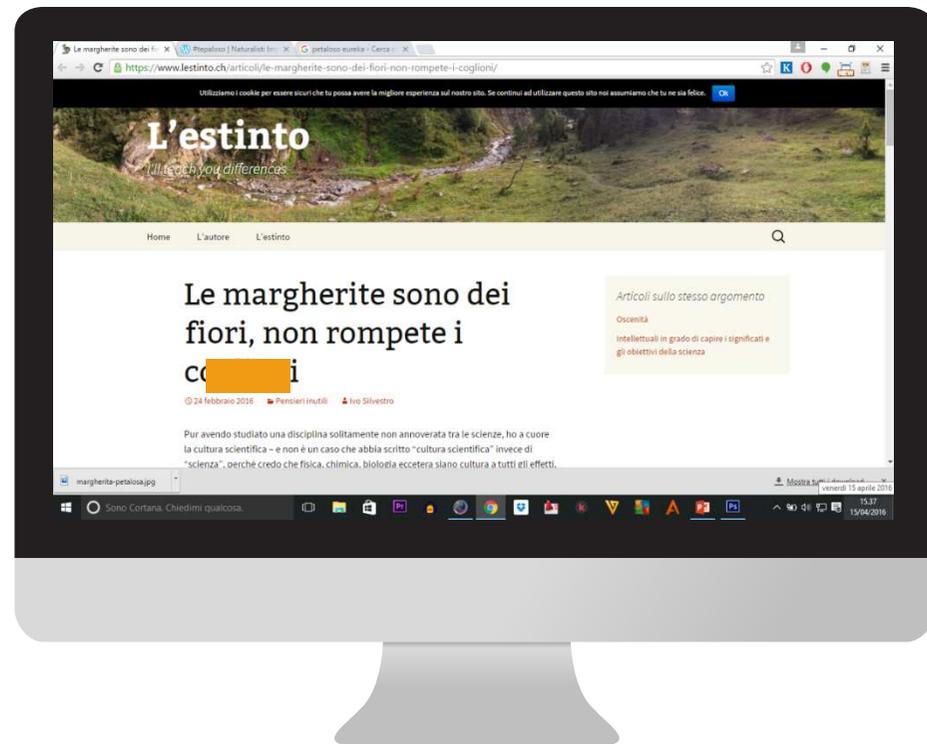
L'autorità della scienza

Siamo noi che decidiamo che autorità ha la scienza nella vita quotidiana



Un approccio sbagliato

Un atteggiamento saccente nuoce alla diffusione della cultura scientifica



Cos'è un termine tecnico?

Adattarsi al contesto può aiutare a raggiungere un pubblico più ampio

DOVE STA IL MITOCONDRIO?



Un aiuto alla comunicazione

Mi permette di identificare proprio quell'oggetto che mi serve



Fa risparmiare tempo

Se parlo con altre persone che condividono il mio linguaggio non devo far giri di parole.

Perché dire 20 volte in un giorno "struttura che aggrega un insieme di fiori" quando posso dire solo "calatide"?



Un ostacolo

Se parlo con una persona che non ha studiato botanica e sono in un contesto informale devo adeguarmi o non riuscirò a comunicare. Perché IN QUEL CASO quello in errore sono io

Comunicare la scienza



Una scoperta, tre titoli

Diversi modi per raccontare la scoperta dell'Homo Naledi

Focus

HOMO NALEDI, UNA NUOVA **SPECIE UMANA** CHE FARÀ MOLTO DISCUTERE

Con **caratteristiche ancora scimmiesche e parti molto simili al sapiens**, una nuova specie di Homo è venuta alla luce in una caverna del Sud Africa. Potrebbe avere 3 milioni di anni.

Wired

ECCO HOMO NALEDI, UNA NUOVA **SPECIE DEL GENERE UMANO**.

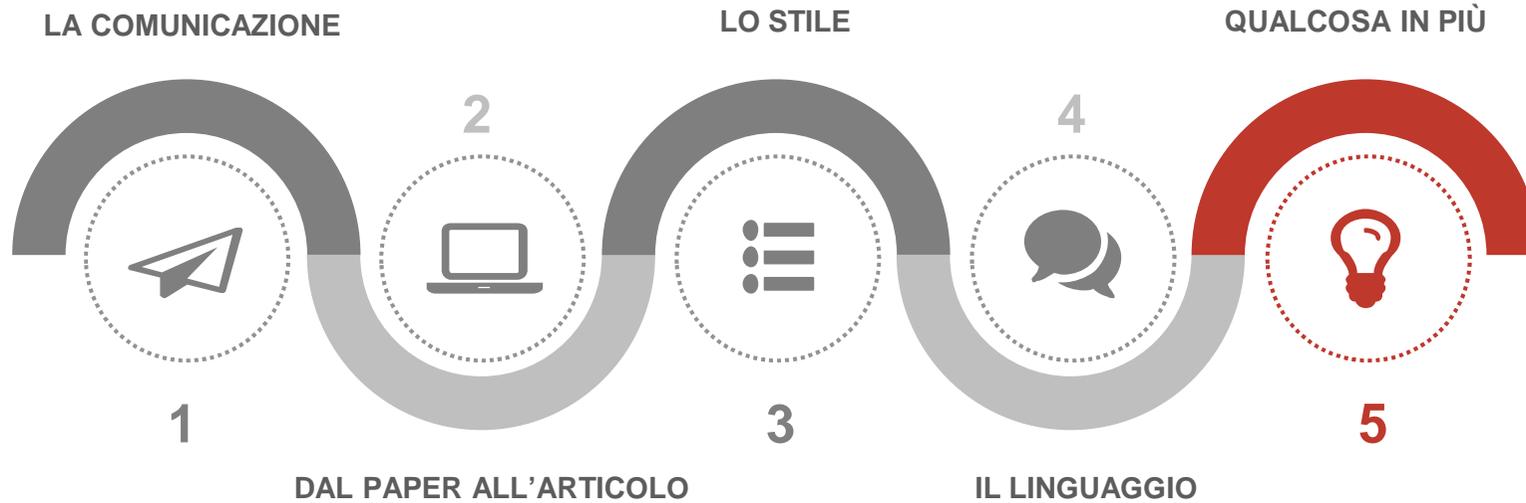
Arriva dal Sudafrica, ed è una delle più grandi scoperte di antropologia degli ultimi anni. Homo naledi, così si chiamava, **era sì molto primitivo, ma con caratteristiche anatomiche molto moderne**

Le Scienze

SCOPERTA IN SUDAFRICA UNA NUOVA **SPECIE ARCAICA DI HOMO**

In Sudafrica, vicino alla cosiddetta "culla dell'umanità", è stata scoperta un'incredibile quantità di resti fossili appartenenti a una nuova specie del genere Homo, H. naledi, **caratterizzata da tratti moderni che coesistono con tratti primitivi**. Per il momento non è stato possibile datare i resti che potrebbero risalire a un periodo compreso fra i 2 milioni e i centomila anni fa

Dalla pubblicazione scientifica al grande pubblico

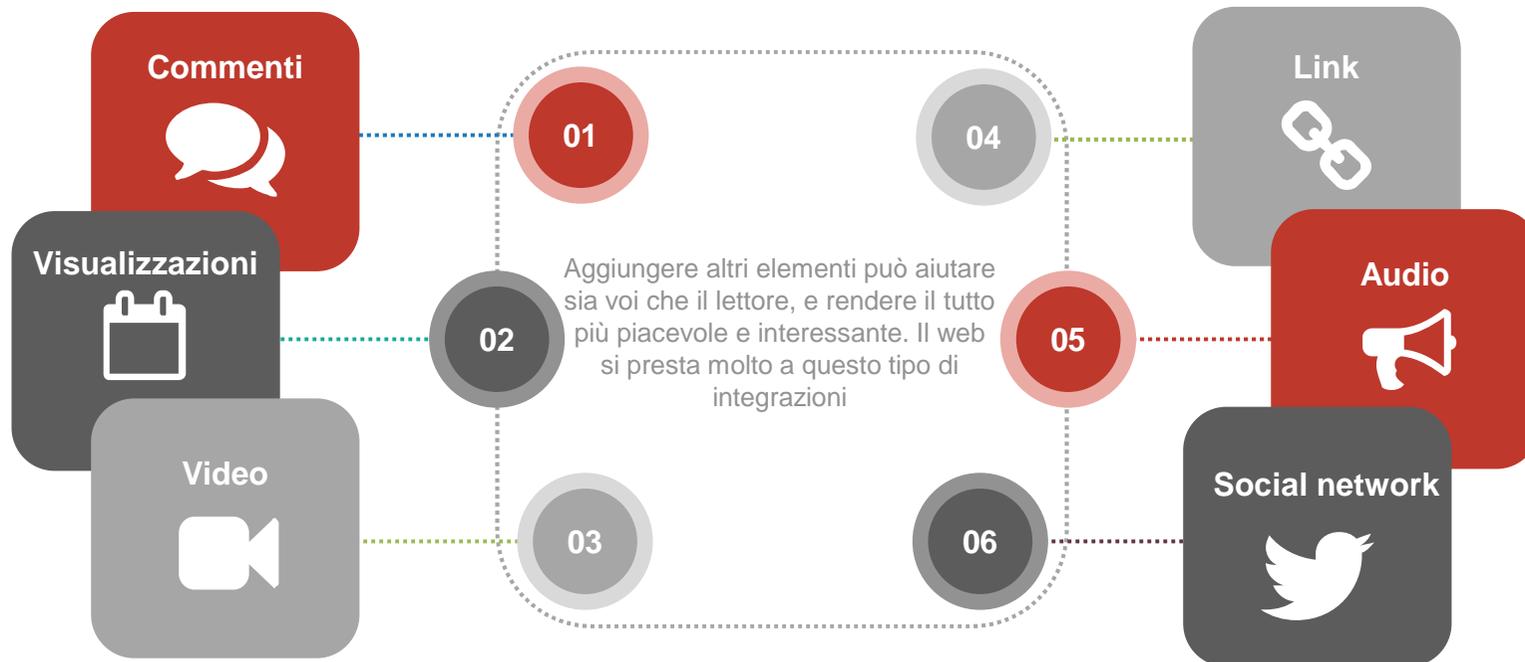




OLTRE AL TESTO



Ho scritto l'articolo... e adesso?



Qualche consiglio di lettura

Le Scienze

<http://www.lescienze.it/>

Con i blog di Cattaneo, Bressanini e Di Giorgio



National Geographic

<http://www.nationalgeographic.it/>

Con il blog L'Orologiaio Miope



Oggiscienza

<https://oggiscienza.it/>

Con l'esperimento di Meltin Pod



Wired

<http://www.wired.com/>



L'Almanacco della Scienza del Cnr

<http://www.almanacco.cnr.it/reader/ArchivioTematico.html>



Tuttoscienze de La Stampa

<http://www.lastampa.it/scienza>



Nòva del Sole 24 Ore

<http://nova.ilsole24ore.com/>



The Guardian

<https://www.theguardian.com/science/>



The Economist

<http://www.economist.com/sections/science-technology>



Oltre all'articolo giornalistico

Ted Conference

<https://www.ted.com/>



Famelab

<http://www.famelab-italy.it/>



Datajournalism.it

<http://www.datajournalism.it/>



Scientificast

<http://www.scientificast.it/>



Radio 3 Scienza

<http://www.radio3.rai.it/dl/radio3/programmi/PublishingBlock-aaee447d-8a68-46e9-b13f-43525399e0d8.html>



Inaf

<http://www.inaf.it/it>



Scrittura, datajournalism e scienza & società

Il mestiere di scrivere

<http://www.mestierediscrivere.com//>



Il potere dei dati

Davide Ludovisi – Effequ

(Qui il punto sul datajournalism in Italia, le redazioni, i datajournalist ecc..)



Nico Pitrelli

<http://www.nicopitrelli.it/>



Comunicare la scienza

Silvia Bencivelli e Paolo de Ceglia - Carocci



Scienza e media ai tempi della globalizzazione

Pietro Greco e Nico Pitrelli - Codice



SWIM – Science Writers in Italy

<https://sciencewritersinitaly.wordpress.com/il-giornalismo-scientifico/>





GRAZIE

viola.bachini@outlook.it

